

Rinvio di un mese il lancio di Ariane



E' stato rinviato quasi di un mese, al 25 settembre, il lancio del razzo europeo Ariane che deve portare in orbita, tra l'altro il "microsatellite" italiano Itamsat 1...

Diagnosi precoce per il tumore alla prostata

Un "anticorpo monoclonale" sembra essere in grado di scoprire precocemente il cancro della prostata, mettendo in evidenza eventuali cellule maligne ben prima che il tumore si ingrandisca e diventi evidente...

Insiediato comitato per il parco nazionale di Orosi

Si è insediato ieri presso il ministero dell'ambiente, sotto la presidenza del ministro Spini, il comitato partitico per la predisposizione delle misure di salvaguardia e la delimitazione provvisoria del parco nazionale del golfo di Orosi...

La proteina di moscerino che allunga la vita ai topi

Un gruppo di ricercatori giapponesi ha provato che una proteina estratta dal moscerino dell'aceto ma presente anche nell'uomo è in grado di prolungare la vita di topi da laboratorio...

Europa e Russia: due missioni congiunte nello spazio

Due missioni congiunte tra l'agenzia spaziale russa e l'ente spaziale europeo (Esa) sono in corso di preparazione: lo ha detto ieri a Mosca Frederick Engstrom, uno dei dirigenti dell'Esa...

MARIO PETRONCINI

Lo pterosauro della discordia: gli studiosi italiani rigettano l'accusa di contrabbando

Sono otto i frammenti di pterosauro gigante rinvenuti nel 1983 a Chapada do Araripe, nel nord del Brasile, che il Centro Studi Ligabue di Venezia ha cominciato a studiare quattro anni fa e che saranno riconsegnati al paese d'origine dopo le opportune comunicazioni scientifiche...

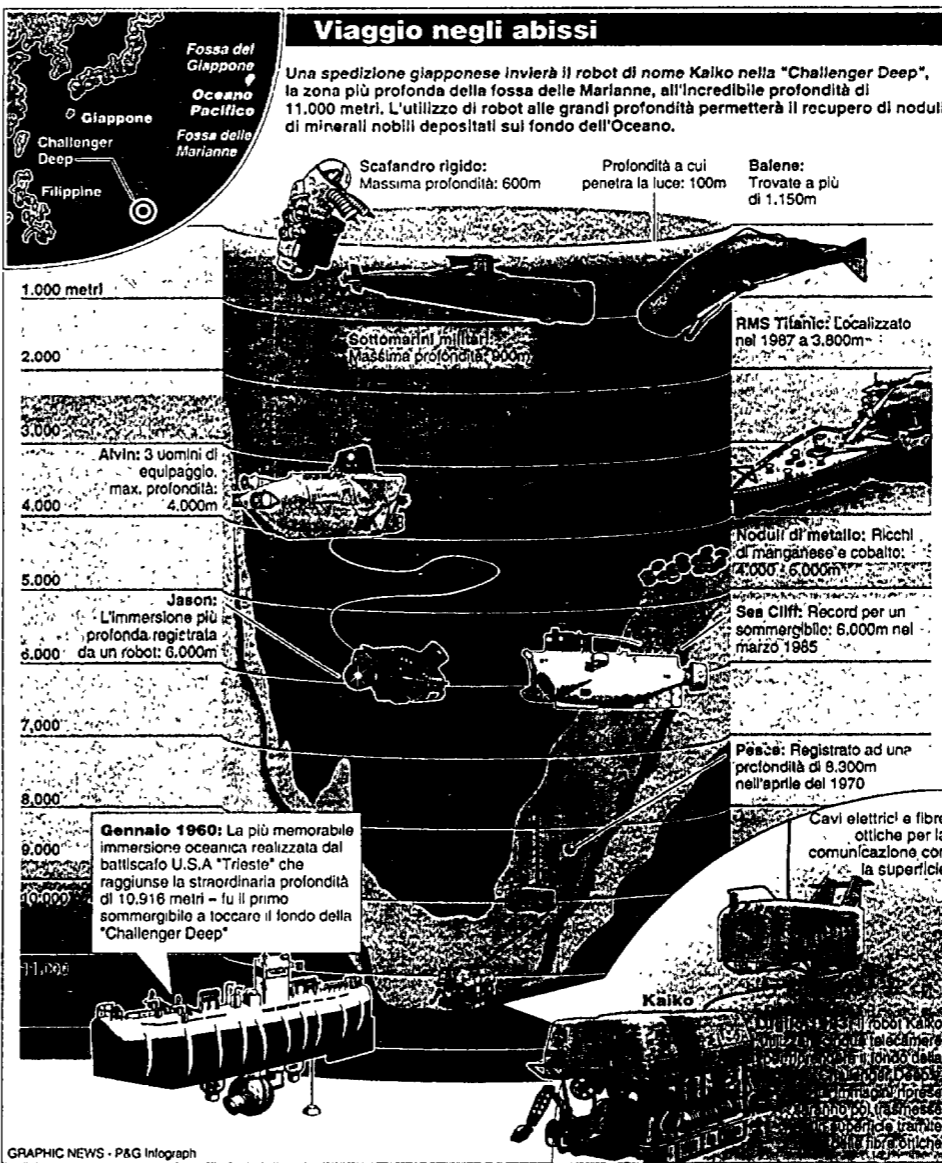
L'uomo alla conquista dei mari più aperti Sulle coste già vive il 70% della popolazione mondiale, ora la pressione antropica si sta spostando al largo

Oceano, ultima frontiera

Le Nazioni Unite hanno decretato il 1998 Anno Internazionale degli Oceani. Lisbona sarà la sede delle manifestazioni. Crescono gli interessi, non solo scientifici, per questa che, per l'uomo sulla Terra, è l'ultima frontiera, l'ultimo spazio "inabitabile" da conquistare...

MARCO FERRARI

Non è l'ultima onda col suo peso salino quella che frange le coste e genera la pace di arenile che contorna il mondo: è il centrale volume delle acque, l'immota solidità affollata di vite, le magiche parole di Pablo Neruda non evocano solamente l'energia vitale del "Grande oceano" ma anche il complesso rapporto con l'uomo e la sua storia...



GRAPHIC NEWS - PAG Infograph



In alto: le tappe della "conquista" degli abissi oceanici. Qui a fianco: il robot giapponese "Kaiko"

sorge in una zona di frattura del suolo oceanico dove l'acqua marina è rigenerata come un geyser altamente dotato di minerali. È la scoperta di una nuova dimensione biologica di un sistema di flora e fauna sottoposto a pressioni gigantesche e a temperature partico-

ATTILIO MORO

Il caso di due donne negli Usa che si sono trasmesse il virus Hiv mediante rapporti omosessuali. È il primo accertato al mondo

Anche l'amore lesbico è a rischio per l'Aids?

NEW YORK. Hann e Lynn, due donne omosessuali di Austin in Texas, vivono da anni insieme ed avevano appena deciso di trasferirsi in un paese dove potessero realizzare senza eccessive complicazioni il loro sogno di adottare un bambino...

una seria possibilità. Tanto più seria quanto meno diffusa è la consapevolezza del rischio che si corre. Finora l'amore lesbico era stato considerato una forma abbastanza sicura di sesso. È l'amore "soft", privo delle ruvidezze dell'amore gay, spesso si appaga di carezze e contatti soltanto epidermici...

schio siano quelle dei drogati e dei gay. Questo caso pur nel dolore che suscita, ci faccia almeno aprire gli occhi sul pericolo che corrono anche le lesbiche. E spinga le autorità sanitarie a intraprendere finalmente una campagna di informazione meno unilaterale, che metta tutti in guardia, tutti, proprio tutti, gay, eterosessuali e lesbiche comprese. Ora, dopo l'impressione suscitata dal caso di Hann e Lynn, ci si aspetta che le lesbiche americane corrono dal medico a fare il test anti Aids. Accadrà anche se in misura probabilmente minore - quel che accade l'anno scorso quando il campione Magic Johnson scoprì di avere l'Aids. Per gli americani fu un shock: gli eterosessuali, finora abbastanza convinti che l'Aids non li riguardasse, corsero ai controlli, ambulatori medici e ospedali vennero intasati e in poche settimane 40mila americani che non ne avevano finora neanche il più lontano sospetto, scoprirono di essere stati contagiati. Si diffuse una sorta di psicosi collettiva, la stessa che potrebbe oggi diffondersi tra le lesbiche americane. Già alcune associazioni di lesbiche di New York e Los Angeles stanno organizzando screening di massa. E anche le compagnie di assicurazione iniziano a chiedere alle lesbiche - da oggi considerate una categoria a rischio - il certificato di immunità dall'Hiv, prima di sottoporle loro il contratto assicurativo.

Sofisticate e costose ecco le tecnologie per raggiungere gli abissi profondi

EVA BENELLI

23 gennaio 1960: Don Walsh della U.S. Navy e Jacques Piccard esploratore svizzero, a bordo del battiscalo 7700 toccano il fondo di Challenger Deep a 10.912 metri di profondità, l'abisso più profondo del pianeta, nella Fossa delle Marianne, 320 km a sud dell'isola di Guam in pieno oceano Pacifico...

L'estate del 1993 vede invece impegnate le due superpotenze tecnologiche oggi esistenti, Giappone e Stati Uniti, nel tentativo di bissare la mitica, solitaria, impresa del Trieste inviando a quota meno 11.000 due battiscali di nuova generazione, con il compito, questa volta, di spingere più in là il possibile l'esplorazione del fondo oceanico. Nel mezzo ci sono trent'anni di avanzamento tecnologico e quasi seimila immersioni a più di duemila metri di profondità, che significano 50.000 ore di stazionamento sott'acqua, ossia 70 mesi di soggiorno per un equipaggio di tre persone. Siamo su performance senz'altro paragonabili a quelle dell'esplorazione spaziale, eppure gli abissi oceanici sono ancora per noi decisamente meno familiari dello spazio prossimo, né gli 11.000 metri sono stati mai più raggiunti dopo il 1960.